



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'Onofrio"

FERRANDINA, SALANDRA, SAN MAURO FORTE

Via Lanzillotti s.n.c – 75013 Ferrandina - MT - Tel/Fax 0835/554550 0835/ 757397

C.M. MTIC81800G C.F. 93045060774

e.mail: mtic81800g@istruzione.it pec : mtic81800g@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it>

Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti

per l'aggiornamento del PTOF 2025/2028,

annualità 2026/2027

La DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997 e il DPR 275/1999 che la disciplina;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, art 1, c.14, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni;

VISTO il DM 183/24;

VISTO il PTOF 2025/28 d'Istituto;

VISTO il RAV dell'istituto e le linee di intervento del PdM;

VISTO il PAI d'istituto a.s.2026/27;

VISTI i progetti PNRR, Agenda Sud ed ERASMUS+ già in corso;

VISTI gli obiettivi strategici nazionali, regionali e quelli contenuti nell'atto di incarico dirigenziale ricevuto;

CONSIDERATI i progetti approvati e quelli già in via di svolgimento in partenariato con altri attori;

CONSIDERATI gli esiti delle prove INVALSI e il loro andamento negli ultimi aass;

CONSIDERATA prioritaria l'adozione delle prassi di una scuola che abbia come priorità lo sviluppo integrale dell'alunno, che abbia come obiettivi lo sviluppo del pensiero logico, l'acquisizione dello spirito analitico e critico, delle capacità di sintesi e collegamento fra le conoscenze, di autoconoscenza per l'orientamento permanente;

EMANA

il presente atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2025/28, annualità 2026/27.

PREMESSA

- 1) Appena le condizioni logistiche lo permetteranno si darà priorità alla sistemazione e utilizzo degli ambienti e delle strumentazioni acquisite con i diversi finanziamenti e progetti PNRR;

- 2) Negli scorsi anni si è dato molto spazio alla preparazione ai test INVALSI, in alcuni plessi anche in orario extracurriculare; se questo ha favorito la dimestichezza con le modalità di somministrazione, non ha avuto esiti positivi sulle acquisizioni delle competenze che si vanno a monitorare a livello nazionale. I risultati dei test INVALSI non hanno segnalato significativi miglioramenti, con pochi ma preoccupanti peggioramenti. Il pericolo di passare dall'uso di test per la misurazione e il monitoraggio al **"teaching to the test"** (insegnare in funzione del test) è un fenomeno ampiamente studiato e riconosciuto nei Paesi che li hanno adottati da più tempo. Lo sviluppo delle competenze logiche, di analisi dei testi, di comprensione scritta e orale, individuate come prioritarie a livello internazionale (e pertanto monitorate dall'INVALSI) deve essere al centro del lavoro curriculare. Questo in molti casi ci obbliga a un ripensamento della didattica curriculare, che quest'anno potrà giovare delle opportunità di ampliamento dell'offerta formativa che il finanziamento del progetto Agenda Sud "La scuola viva" destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria. Le imprescindibili conoscenze saranno materiale e strumento per lo sviluppo degli obiettivi prioritari prima elencati, in una visione verticale di ritorno circolare su contenuti e abilità, nell'applicazione delle scelte fatte nell'aggiornare il Curricolo d'Istituto.
- 3) L'uso cosciente e attento del digitale è parte della formazione dei giovani come dei lavoratori della scuola, ai quali i CCNL attribuisce specifiche competenze professionali nell'uso della tecnologia. L'arricchimento delle risorse interne, quale la biblioteca digitale per il personale, deve trovare rispondenza nel suo uso, così come deve avvenire per la biblioteca digitale per gli alunni creata con i fondi PNRR; a tal proposito si raccomanda di non proporre alle famiglie l'acquisto di testi di narrativa e/o di preparazione ai test INVALSI. Per i primi è disponibile una ampia scelta di testi classici e attuali, scelti fra quelli destinati alle diverse fasce d'età, per gli altri le prove degli scorsi anni scolastici sono disponibili online sul sito dell'INVALSI e, qualora si vogliano svolgere più esercitazioni sul cartaceo, ormai tutti i testi della primaria prevedono sezioni apposite.
- Invito tutti ad utilizzare al massimo le molte risorse acquisite e rese disponibili negli ultimi anni.
- 4) L'uso dell'ambiente come libro di testo, assieme al valore socializzante delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, hanno fatto programmare molte attività negli scorsi anni. Anche quest'anno se ne prevederanno e proporranno negli organi competenti; chiedo di rivolgersi preventivamente alle funzioni strumentali per il coordinamento delle proposte ai fini della migliore organizzazione e riduzione dell'onere a carico delle famiglie.

PRIORITÀ

Nell'integrare il PTOF con le attività e i progetti per questo a.s. si riportano qui gli obiettivi prioritari e i relativi traguardi indicati nel Piano Di Miglioramento e quanto scritto nella Rendicontazione Sociale; si invita a rilettura attenta degli esiti delle prove INVALSI che, sia pure relative solo ad alcune discipline, contengono elementi oggettivi anche rispetto a competenze trasversali che rientrano nella programmazione curriculare multidisciplinare. Tale attenzione alle priorità individuate serva a mettere a fuoco alcuni punti nodali imprescindibili sui quali concentrare energie e risorse professionali, oltre che organizzative ed economiche (qualora le richiedano):

- Sostenere la cultura dell'inclusione e l'attenzione agli alunni con tutte le loro "diverse normalità";
- Promuovere il benessere scolastico e la realizzazione dei progetti di vita individuale per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica;

- Intensificare e monitorare gli interventi nel settore dell'orientamento;
- Operare in stretto collegamento con le Università e l'INDIRE;
- Considerare le uscite sul territorio e i viaggi d'istruzione parte integrante di percorsi educativi e didattici con obiettivi comuni a tutto l'istituto, declinati secondo le esigenze delle diverse età.

PROGETTUALITA'

La definizione delle attività progettuali, curriculari o extracurriculari, sia di respiro pluriennale e tenga conto dei seguenti elementi di qualità:

- Coerenza con le priorità e i traguardi contenuti nel PTOF 2025/28 e nei progetti PNRR; coordinamento e compatibilità con le proposte di attività extracurriculari
- Adozione a livello più ampio delle migliori esperienze svolte, per trasformare le best practise in next practise all'interno dei progetti con altri Enti educativi (ad es. partner Erasmus+, Università, UNITRE, associazioni culturali del territorio).
- Ampliamento dei curricula di ed.civica e digitale con l'adozione del pensiero computazionale;
- Previsione di tempi e modalità di svolgimento armonizzati con le altre attività, sia curriculari che extracurriculari, così che non vi siano interferenze ma integrazione e reciproco arricchimento;
- Modalità di verifica e valutazione dei percorsi formativi chiare, comparabili, affidate all'esterno;
- Collegialità delle scelte e delle diverse fasi di pianificazione, verifica, rimodulazione, valutazione delle attività.

Nello stilare i piani di lavoro curriculari ed extracurriculari si considerino:

- gli elementi emersi durante gli incontri collegiali;
- gli esiti delle prove INVALSI che, pur se limitate ad alcune classi e discipline, danno utilissime indicazioni sui punti di debolezza sui quali intervenire prioritariamente e su quelli di forza, risultato degli sforzi pregressi;
- le risultanze di alcune significative ricerche metodologiche e statistiche;
- la necessità di accrescere l'inclusività dell'Istituto e la prevenzione del disagio scolastico anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze;
- la valorizzazione delle professionalità interne attraverso il lavoro di team, anche con l'adozione della c.d. "cattedra inclusiva";
- i progetti ERASMUS KA1 e PNRR, eTwinning, PON, PNRR, Agenda Sud;
- possibili partenariati con università;
- le disponibilità di collaborazione raccolte e/o formalizzate con associazioni e Enti di formazione del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

Per quanto riguarda il Piano di formazione del personale si procederà in un'ottica di collaborazione con le Università e il contatto continuo con l'INDIRE che renda i docenti protagonisti della loro crescita professionale, anche utilizzando l'offerta delle piattaforme eTwinning e INDIRE.

Sulla base del RAV e del PDM dell'IC "F. D'Onofrio", il Collegio Docenti, pur lasciando libera scelta al singolo docente di partecipare a ulteriori formazioni attraverso altri canali, ha deliberato di formarsi all'interno delle ore di attività funzionali obbligatorie sulle seguenti tematiche:

1. Sicurezza sul lavoro
2. Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e Metodo ABA
3. Gestione dei gruppi classe (teatro e coro come ambienti di comunità)

4. La scoperta del sé come orientamento

nb: il n1 è obbligatorio per tutti, secondo normativa vigente; ulteriore formazione avverrà per ciascuno in uno dei corsi fra 2, 3 e 4.

Grazie all'accREDITamento dell'istituto per i progetti Erasmus, continuerà la formazione in chiave europea del personale, sia docente che ATA: job shadowing per la didattica e le organizzazioni scolastiche.

Si aderirà alle proposte della scuola polo di ambito territoriale e dell'USR.

Il presente Atto viene reso noto al Collegio dei Docenti e agli Organi Collegiali d'Istituto, ognuno per quanto di propria competenza, attraverso pubblicazione sul sito istituzionale.

La Dirigente Scolastica

Livia CASAMASSIMA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD